

## Tutti per uno

Sentieri Selvaggi

12-05-2011

### Un film contro i respingimenti

Sta per uscire in Italia un film [francese](#) sui rimpatri forzati degli immigrati. Si tratta di **Tutti per uno** diretto da Romain Goupil, dal 1° giugno nelle sale distribuito da Teodora.

Di grande impatto emotivo, la pellicola ha imbarazzato l'Eliseo perché la protagonista, nei panni di una madre coraggiosa che difende i piccoli immigrati, è Valeria Bruni Tedeschi, la sorella della Première Dame Carla Bruni Sarkozy.

La storia narrata da **Tutti per uno** è una sintesi di ciò che accade agli immigrati irregolari. E' ambientata a Parigi nel 2009, quando Milana, di origine cecena, ha 11 anni, le piace il compagno di classe Blaise e con lui e altri bambini, francesi ma anche maghrebini e africani, fa parte di una piccola banda. Un giorno assistono alla deportazione di uno di loro, Youssef, illegale come i suoi genitori. Dopo qualche tempo, una mamma sans papier si suicida per paura di essere presa dalla polizia. I bambini ne sono scioccati e Milana sembra essere la prossima nella lista delle autorità. Così la scuola si dà da fare per i bambini in pericolo e la mamma di Blaise e della piccola Alice accoglie Milana e la protegge, finendo per prendersi cura di tutti gli altri: li porta in vacanza, li fa entrare a scuola di nascosto dalla polizia, ci gioca.

Ma l'atmosfera si fa cupa: i bambini da soli preparano una fuga e una mattina spariscono. I genitori si disperano, la polizia fa pressione sui compagni di classe, i notiziari della sera parlano di questo mistero. Milana, Blaise e gli altri sono in una cantina a sperare che il brutto passi. Poi un giorno si arrendono, mani in alto, come dei piccoli criminali.

Queste le accorate dichiarazioni del regista: "Nel 2007, quando Sarkozy ha cercato di sedurre l'estrema destra, ha decretato questa politica del rimpatrio forzato, anche per le famiglie e i bambini, che ha provocato in me un disgusto totale, un sentimento di rivolta. Ho fatto questo film non per denunciare ma per rinascere, far vedere l'assurdo in cui viviamo. In Italia accade lo stesso: si fa leva sulle paure della popolazione, si cerca di compiacerla con pratiche incivili quando dovremmo essere fieri di accogliere queste persone. Nell'agosto 2010 con il rimpatrio forzato dei Rom abbiamo raggiunto l'apice di questa politica allucinante".

Fonte: *Cinecittà News*

[*Maria Coletti*]